



## Stefania Salti

### FUOR DI NEBBIA

in mostra dal 15 al 29 gennaio 2023

#### “La pelle degli alberi” di Roberto Pagnani

Il lavoro di Stefania Salti scaturisce da un'indagine molto approfondita della sua personalissima e intima ricerca e visione della Natura nelle sue più profonde manifestazioni e duplicità di anima. Due luoghi che sono legati al microcosmo e al macrocosmo che essa esprime.

La Salti agisce e opera come una sacerdotessa, Diana o Spirito dei Boschi, “vivisezionando” tutti gli aspetti materiali e spirituali del creato. Questo si evince dalla molteplicità di materiali e tecniche che usa per la realizzazione delle proprie opere d'arte (esempio: ferro, smalti, pneumatici, tecniche miste, ...).

*Microcosmo*: lettura della pelle degli alberi, quasi una ricognizione del tegumento dell'albero grazie al crearsi dei creti che ricordano la forma di pelle/corteccia della pianta, una sorta di rugosità che si riconduce al suo vissuto. E' affascinante vedere questi canali che sono come un racconto della vita dell'albero stesso.

Invece la manifestazione del *Macrocosmo* innalza la figura della totalità della pianta inserita nel paesaggio. Mi piace pensare alla duplice funzione dei suoi lavori che io vedo, come già detto, una pittura dei paesaggi del segreto e della parte più sensibile delle emozioni più intime.

D'acchito si percepisce una forte energia esecutiva, che può apparire anche una pittura violenta, in realtà si cela un'appassionante e sussurrata liricità nata da tenui passaggi bisbigliati di forme e visioni.

Molto importante è la capacità di Stefania Salti di far tornare ad alti livelli la tecnica dell'incisione. Lo vediamo anche dalle lastre di zinco che usa per le sue opere d'arte dove crea disegni nel senso più classico dell'arte applicata incisoria per poi stravolgere questa tecnica arrivando a creare delle spaccature sulla lastra violentissime, molto forti. Vedasi ad esempio l'opera *RITRATTO DI FAMIGLIA* - cm.80x90 - zinco, puntasecca, acquatinta - 2005.

Al primo piano di un casale storico immerso nella campagna romagnola, lo studio dell'artista evoca le tappe salienti della sua vita e lascia trasparire l'anima sensibile di Stefania Salti.

E' diretto il rapporto fra lo sguardo dell'artista ed il paesaggio che la circonda. Affacciandosi dalla finestra del suo atelier si notano gli spazi dilatati della campagna dove una grande quercia domina l'orizzonte.